

Caterina tra pedana e cucina

La catanese Vitale, un giovane talento che si divide tra la ginnastica artistica e le antiche ricette della nonna **Valentina Sciacca alle pagg. II-III**



La Grande Guerra tra arte e storia A Palazzo Bellomo di Siracusa due importanti esposizioni **Isabella Di Bartolo a pag. II / I mandorli oltre il folklore** Ad Agrigento un seminario artistico-gastronomico **Giuseppe Recca a pag. III / Sexy star contro lo stalking** La siciliana Vitale tra le protagoniste del calendario "Amami" **Leonardo Lodato a pag. III Week end: Il Biviere di Gela** Scigno ambito da birdwatcher **Lavinia D'Agostino alle pagg. II-III / Mondo 4x4** Passione fuoristrada **Pietro Nicosia, Vanessa Ferrara, Beatrice Levi alle pagg. IV-V / Cartellone a pag. VI**

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XX - n. 765
12 febbraio 2015



di Michele Nania

SMSicilians

La strategia dell'antiterrorismo

Quando il ministro dell'Interno Angelino Alfano, annunciando le nuove norme antiterrorismo, dice tutto serio e con la fronte aggrottata che «sarà reato andare a combattere all'estero», a noi viene spontaneo rispondere: perché, prima non lo era? Per poi chiederci, senza ovviamente ottenere risposta, con quale strumento si perseguirà l'italiano fuori di testa al seguito dei tagliagole nei più sperduti angoli dell'emisfero non occidentale. Vale la pena ricordare che per la caccia a Osama bin Laden gli attrezzatissimi e incazzatissimi Stati Uniti impiegarono undici anni e tre amministrazioni presidenziali. Quando poi il nostro ministro aggiunge che «si potranno adottare nei confronti dei sospettati di terrorismo le stesse misure di prevenzione già adottate per i sospettati di mafia», allora sì che le domande spontanee cessano per precipitare nel disincanto. La mafia, scusate il realismo, continua ad esistere e a fare affari nonostante l'antimafia. Il latitante più ricercato del mondo, il sicilianissimo Matteo Messina Denaro, continua a fare il boss da ventidue anni. Forse è un poco più furbo, ma non migliore, dei tagliagole cui l'Italia ha dichiarato guerra.

m.nania@lasicilia.it



Una blogger in bicicletta TRA DIAVOLI E CANGURI

di Rosita Nicastro

Ale Fox è partita. Con la sua bici. Ha preso un volo per l'Australia venerdì 6 febbraio. Destinazione Tasmania, splendida isola, parco naturalistico patrimonio dell'Unesco che percorrerà da sola per tremila chilometri in sella alla sua bici. Ale Fox, questo è il nome sul web di Alessandra Nicosia, ventottenne vittoriese, non è nuova a questo tipo di esperienze. Ha già intrapreso altri viaggi in bici in giro per l'Europa, **iniziando proprio da quello forse più complicato, Roma-Vittoria**. Più difficile «perché da noi non è molto diffusa la cultura della bicicletta come nel resto d'Europa». Se fate un giro nel suo blog, **alessandranicosia.blogspot.it**, troverete i viaggi di Alessandra, pezzettini di emozioni e visioni che la giovane biker ama raccontare e condividere. Troverete il suo spiccato spirito d'avventura, il suo carattere allegro e scanzonato e l'assoluta convinzione che **viaggiare in bici è solo un altro modo di viaggiare**. E a sentirlo, è proprio così. Sembra proprio che non stia andando dall'altra parte del mondo, in un'isola immersa nella natura incontaminata con solo pochissimi centri abitati. **«La parte più difficile, almeno per me, è prendere un volo**. Una volta che hai preso il volo e sei lì, vai avanti, pedali. E poi ti rendi conto, giorno per giorno, che in realtà **non hai fatto niente di speciale**. I viaggiatori in bicicletta esistono da tanto, soprattutto nel resto d'Europa, magari meno in Italia. E la tua è un'esperienza che hanno fatto tanti altri prima di te e le difficoltà che puoi incontrare sono le stesse che hanno affrontato altri, quindi tutto è possibile, **non bisogna avere paura e basta**». Ed è proprio vero. Nei video postati sul suo blog, Alessandra ci fa conoscere tanti posti già percorsi con la sua bici, ci fa conoscere la sua filosofia di

viaggio che condivide con altri biker incontrati durante i suoi viaggi in Europa. La bici, da sempre unico mezzo di locomozione di Alessandra sin dai tempi del liceo, sarà la sua unica compagna di viaggio in questa avventura. Scegliere di viaggiare in bici **inevitabilmente costringe all'essenzialità**, impone tempi lenti, invita a lunghe pause, offrendo panoramiche vaste al pensiero e allo sguardo. Elementi tutti che si confanno alla rielaborazione del racconto, alla scrittura. Un progetto che Alessandra porta avanti attraverso un mezzo di comunicazione molto veloce e moderno, il suo blog, in cui sotto lo pseudonimo di Ale Fox racconta emozioni, impressioni, incontri, accompagnandoli con foto e riprese video. «L'esigenza di scrivere nasce come una cosa mia. **Ho sempre avuto bisogno di comunicare per iscritto le mie emozioni**. Poi magari nessuno le leggeva. Quando mi sono resa conto che la gente poteva condividere e apprezzare quello che facevo, ho deciso di trasformarlo in qualcosa che avesse una maggiore visibilità invece di tenerlo solo per me. Sono delle esperienze talmente belle che devono essere condivise. **Uno dei miei primi viaggi fuori dall'Italia è stata l'Islanda**, una terra quasi sconosciuta in cui non c'è un turismo di massa. Non sai mai cosa ti puoi aspettare. Non ci sono libri o guide particolarmente approfonditi. Ho fatto una ricerca sul web per saperne di più, ma non ho trovato granché. Quindi ho pensato che la mia esperienza avrebbe potuto essere utile a chi voleva intraprendere questo viaggio e magari, grazie ai miei racconti, **convincerli che andare non è poi così difficile**». Durante questo viaggio sarà difficile trovare sempre disponibilità di internet point o facilità di connessione, per cui Alessandra si servirà del suo computer **che alimenterà con un piccolo pannello solare**. «Spero vada bene, è una prova. Se non dovessi riuscire ad avere una connessione inter-



net, userò un'agenda per segnare chilometri e tappe e appuntarmi le cose che vedrò e che poi magari successivamente rielaborerò in un post. In genere aggiorno il blog ogni una o due settimane, dipende da quello che accade. Può darsi anche che per molti chilometri non succeda niente e **vi siano delle giornate noiose in cui non c'è nulla da raccontare**». Il viaggio durerà un paio di mesi. Dopo una breve sosta a Melbourne, per riprendersi dal jet lag, Alessandra **si è imbarcata lunedì per la Tasmania**, che percorrerà in senso antiorario. Partirà dal Nord e, attraversando la parte occidentale dell'isola, la più selvaggia, arriverà a Sud, dove si trova la capitale **Hobart**, per poi risalire dalla parte orientale, quella più turistica, e ritrovarsi nuovamente a **Devonport**, dove si imbarcherà per **Melbourne**. **Qui comincerà la seconda parte della sua avventu-**

Nata a Vittoria (Ragusa) ventotto anni fa, Alessandra Nicosia ha già al suo attivo numerosi viaggi in bici in Italia ed Europa. Tutte esperienze che condivide sul suo blog, dov'è conosciuta come Ale Fox. Una delle sue prime esperienze all'estero è stata in Islanda (foto in alto), ma il viaggio che definisce più complicato è stato quello da Roma a Vittoria: «Da noi - dice - la cultura della bicicletta non è diffusa come nel resto d'Europa»

Dai parchi naturalistici della Tasmania all'inconfondibile skyline di Sydney, tremila chilometri da percorrere pedalando. È appena iniziata l'avventura di Alessandra Nicosia, biker vittoriese e blogger: «La bici - dice - è solo un altro modo di viaggiare»

ra che la porterà a Sydney, percorrendo altri duemila chilometri. Alla vigilia della partenza, Alessandra aveva un tono di voce tranquillo, pacato. Ma era assolutamente determinata, anche se di ostacoli ne ha, probabilmente dovuti affrontare tanti. «La cosa fondamentale è quella di **non ascoltare mai le persone che vogliono scoraggiarti**. Troverai sempre persone che ti chiederanno se sei davvero convinta, che ti metteranno davanti i tanti possibili pericoli. Tenteranno sempre di dissuaderti, procurandoti ansia e timori. Per cui **se si ha una motivazione fragile si rischia di non partire**». Se ci sono state persone che hanno cercato di fermarla, Alessandra non le ha ascoltate. Non sarebbe arrivata dove è ora, dall'altra parte del mondo, sorridente e impaziente solo di viaggiare pedalando.

iattarosa@yahoo.it

BAR CARUSO

Servizio integrato di pagamento bollettini e imposte con carta di credito e bancomat
Ricariche telefoniche e Lottomatica

TABACCHI - LOTTO - POSTE ITALIANE
VALVERDE OPEN dalle 5:30 alle 22:00

SIGARI
HOUSE

1990
2015
25
anni
con voi



C.so delle Provincie, 223
Tel. 095.436964 - 095.436087

Tradizione e cultura
al Bar e a casa tua

anche in cialde
caffè, the e tisane

www.tortoricicaffe.com